

libro, *'Il mondo a Walsingham'*, *'Alba sul mare'*, *'La chiesa dei marinai'*, *'Fuori mercato'*, *'Antinomie'*, *'Salpa nostromo'*, *'Cabaletta'*, *'Per Vittorio Sereni'* e *'Alla morte'*, sono essenziali e moderne per l'esperienza vissuta e classiche per il dominio dell'emozione sempre sorvegliata. I suoi versi hanno il sapore dei frutti che cadono dall'albero della sapienza: pochi poeti sanno attingere in così indovinata misura alle parole magiche e memorie, alle parole di fondo che sono il plancton della poesia autentica che non teme, che ignora l'implacabile usura del tempo.

*Domenico Romano*

PAOLO RAGNI - *Scandisk* - Prospettiva Editrice - Euro 5,16

Scandisk propone una scrittura che si distingue per una sintassi particolare. In certi punti il ritmo ossessivo perde i contatti grammaticali per seguire un filo logico molto personale, la narrazione, sbilanciata spesso verso una coordinazione, ritorna poi nella giusta logica e crea una ricercata alternanza di suoni e significati. Siccome nella retrocospertina del libro si evidenzia che i racconti appartengono alla metà degli anni '90, e che lo stile attuale dell'autore è diverso, mi sarebbe piaciuto poter confrontare le due scritture per tracciare il percorso del Ragni. I sedici racconti, alcuni bre-

vissimi, presentano diversi argomenti, ma due temi sono ripresi più volte: quello di Edvige che raffigura una donna amata e quello di Tayatsumy, un tipo molto bizzarro. Edvige è presente in sei episodi e Tayatsumy in quattro, cosicché l'espone s'intriga e si estende. Ragni ha una fertile fantasia e i suoi personaggi, con atteggiamenti stralunati, si muovono in un ambiente quasi surreale. Per esempio in "La radiocuffia" il protagonista si isola da tutti per convivere con la sua radiocuffia. Alla fine, accortosi che anche senza la radio non si sente rumore, resta sempre con la cuffia, solo e in completo silenzio. Oppure nell'ultimo scritto "I tempi in cui montavano le bombole a gas", dove la storia inizia con un ritmo tranquillo e in un crescendo inquieto raggiunge effetti inverosimili e angosciosi. Nella raccolta si colgono pure momenti di ricordi giovanili, con i relativi sogni ed un impegno politico/sociale, presente in quasi tutti gli episodi. Inoltre aleggia sempre un velato senso di malinconia, reso in certi punti con ironica tristezza, in altri con espressioni ancora più forti, come: "Il dolore passerà". Con *Scandisk*, che in gergo informatico significa esplorare e compattare il disco del computer, sembra che Ragni abbia voluto esplorare e ripristinare il suo mondo.

*Laura Pierdicchi*